

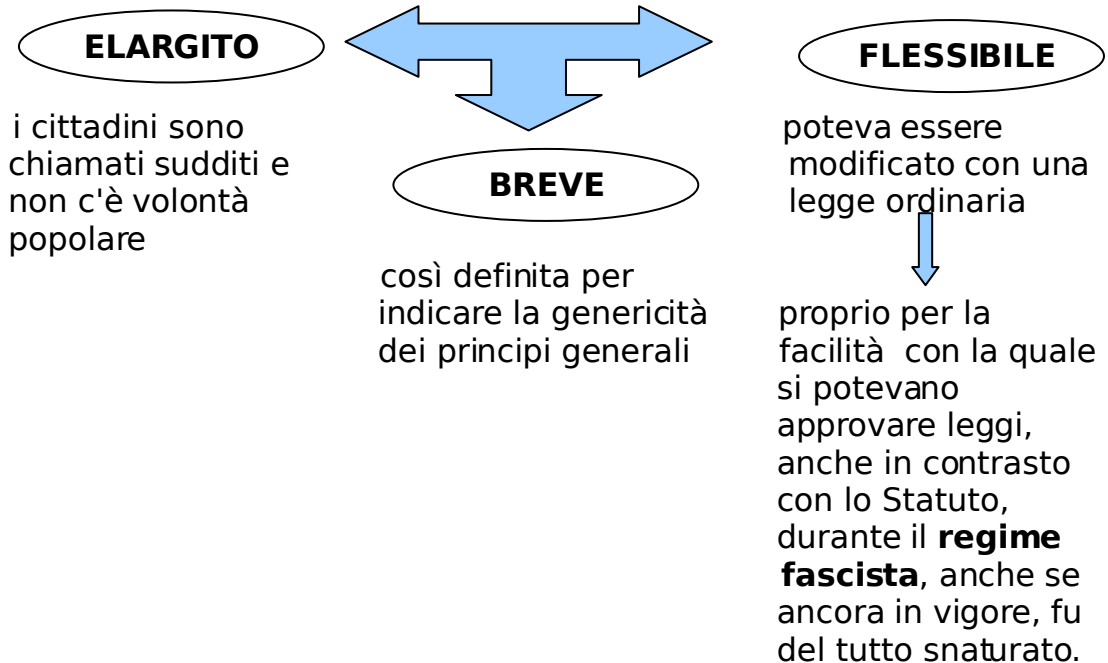
LA COSTITUZIONE ITALIANA

(sintesi dal testo "Comunità"
di Paolo Ronchetti
Ed. Zanichelli)

LO STATUTO ALBERTINO

1848

Il Re Carlo Alberto di Savoia, a seguito di tumulti, concede agli abitanti del Regno di Sardegna lo Statuto Albertino



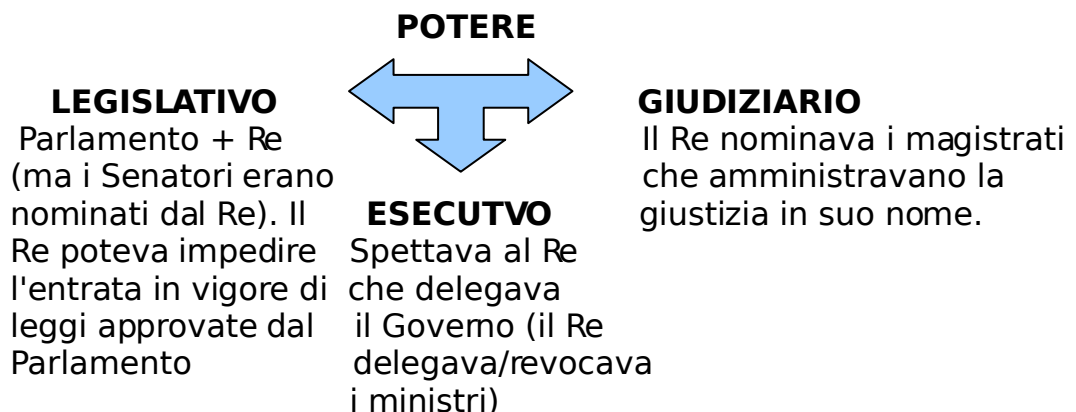
1. La Monarchia Costituzionale

1861

Con l'**Unità d'Italia** lo Statuto Albertino diventa la **COSTITUZIONE DEL REGNO D'ITALIA**.

Resta in vigore sino al **1948** quando fu sostituito dalla **COSTITUZIONE REPUBBLICANA**.

Inizialmente la forma di Governo fu la **MONARCHIA COSTITUZIONALE** ma il Re rimaneva il "**capo supremo dello Stato**"



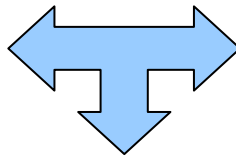
2. La Monarchia Parlamentare

1912

Il Regno d'Italia si trasforma in Monarchia Parlamentare.
diminuendo i poteri del Re.

in particolare

**ampliamento del
corpo elettorale**
(dall'1,9% del 1961
si passa
al 23% del 1921)



**il Governo deve
ottenere la fiducia
del Parlamento,**
oltre a quella del Re

il Re
deve controfirmare
le leggi approvate
dal Parlamento

IL FASCISMO

1919

La grave crisi economica successiva alla 1^ guerra mondiale favorì il successo alle elezioni del 1912 del **Partito Socialista** e del **Partito Popolare** di Don Sturzo dando origine al "**biennio rosso**", carico di tensioni sociali.



BIENNIO ROSSO

spaventò la borghesia industriale e contadina, che appoggiò le **aggressioni fasciste contro sindacalisti e socialisti**
Il movimento fascista si trasformò poi in partito ed entrò in Parlamento con una modesta rappresentanza (6,5% dei deputati)

1922

i fascisti attuano la **Marcia su Roma** e Vittorio Emanuele III°, intimorito, non fa intervenire l'**esercito**, ma nomina immediatamente **Mussolini** (capo del Partito Nazionale Fascista) **alla Presidenza del Consiglio**

1924

Nuove elezioni politiche vinte dal Partito Fascista con i 2/3 dei deputati alla Camera, attraverso **intimidazioni e controllo del voto**

GIACOMO MATTEOTTI

denuncia i brogli e viene ucciso da sicari fascisti

L'opposizione in Parlamento, per protesta, decide di non partecipare ai lavori
Il gesto dei deputati antifascisti prende il nome di

AVENTINO

1925

Mussolini si assume **la responsabilità politica, storica ma non penale**, del delitto Matteotti.

INIZIA IL PERIODO TOTALITARIO

1926

Gli **AVENTINIANI** sono dichiarati decaduti da Parlamentari.
Il Partito Fascista ha il dominio assoluto in Parlamento.

Vengono emanate le **“leggi fascistissime”**.

- 1) Mussolini diventa **Capo del Governo** con il potere di proporre al Re nomina e revoca dei ministri
- 2) Il Governo è responsabile solo nei confronti del Re (il Parlamento perde ogni controllo sul potere dell'esecutivo)
- 3) si estende l'uso del decreto legge, per cui il Parlamento riduce il potere legislativo
- 4) La Magistratura è sottoposta al controllo dell'esecutivo e si istituisce il **“Tribunale speciale per la difesa dello Stato”** che condanna molti oppositori del regime.

Vengono **sciolti tutti i partiti politici**, ad eccezione del Partito Fascista che diventa unico partito.

Magistratura e Polizia acquisiscono poteri repressivi:

SOPPRESSIONE

- 1) del **diritto di sciopero e della libertà sindacale;**
- 2) della **libertà di stampa;**
- 3) di **ogni forma di associazione.**

INTRODUZIONE

- 1) del **“confino”** (luoghi all'estero o paesi sperduti nei quali mandare gli antifascisti)
- 2) della **pena di morte**, inizialmente solo per “reati politici”, poi estesa a quelli comuni.
- 3) di **una rigidissima censura**

1928

Il **Gran Consiglio del Fascismo** (Organo supremo del partito) diventa **ORGANO DELLO STATO**.

1929

Ultime elezioni. I cittadini possono scegliere i candidati di un'unica lista fascista (99% dei voti favorevoli)

1938

Soppressione delle elezioni. Il Governo nomina i membri della Camera dei Deputati, che prende il nome di
“Camera dei fasci e delle corporazioni”

Sono approvate le **leggi razziali** (già introdotte da Hitler) per “la difesa della razza italiana”. Gli ebrei persero molti diritti civili.

DALLA GUERRA ALLA REPUBBLICA

1939

3 settembre la Germania invade la Polonia;
Francia e Inghilterra reagiscono.

INIZIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

1940

10 giugno l'Italia **entra in guerra a fianco della Germania**.
Mussolini è convinto che la vittoria di Hitler
sia prossima e vuole partecipare da vincitore ai
negoziati. La così detta "**guerra lampo**" durò sei
anni.

1943

Gli **anglo-americani** sbarcano in Sicilia, comincia la sconfitta.
il Gran Consiglio del fascismo (fedelissimi al Duce sino al allora)
si schiera contro Mussolini e chiede al Re di :

1) ripristinare lo Statuto (che per l'effetto della
flessibilità era stato stravolto)

2) assumere il comando delle Forze Armate

(Saranno condannati a morte da Mussolini nel 1944)

Vittorio Emanuele III° fa **arrestare Mussolini e affida a
Pietro BADOGLIO la formazione del nuovo Governo.**

Il Governo Badoglio **scioglie il Partito Fascista e i suoi
Organi. Finisce il VENTENNIO DELLA DITTATURA.**

3 settembre l'Italia firma l'**armistizio** con gli anglo-
americani che da nemici si **trasformano in
alleati.**

8 settembre **si rende nota la firma dell'armistizio;**
né il Re né il Governo sono in grado di dare
ordini precisi all'esercito, disorientato dalle
nuove alleanze e cambi di fronte.

L'Italia è praticamente divisa a metà:

libera al Sud

dove si trovano gli anglo-americani
(ed il Re che vi si era rifugiato, pertanto
Regno del Sud),

occupata al centro-nord

dalle truppe tedesche che già si
trovano in Italia

1943

12 settembre: Mussolini viene liberato dai tedeschi e sotto la loro protezione fonda la

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

(più nota come Repubblica di Salò) che prosegue la guerra a fianco dei tedeschi.

Al Centro Nord nasce la **RESISTENZA**. I partiti antifascisti formano il **COMITATO di LIBERAZIONE NAZIONALE (CLN)** che rappresenta il punto di riferimento politico e militare per i **partigiani**.

La compresenza della **Repubblica Sociale e della Resistenza** sfocia in una **sanguinosa guerra civile**.

1944

I rapporti tra CLN e Monarchia sono difficili perchè i partiti antifascisti **non ignorano l'appoggio della Monarchia a Mussolini nel ventennio**.

SI RENDE NECESSARIO UN COMPROMESSO.

24 aprile con il **Patto di Salerno** il Re e il CLN si accordano su alcuni punti:

- 1)** nel Regno del Sud si forma un **Governo formato dai partiti del CLN**
- 2)** **la scelta tra Repubblica e Monarchia** viene rinviata a fine guerra
- 3)** a fine guerra un'assemblea, eletta a suffragio universale, avrebbe scritto e approvato la **nuova Costituzione**

1945

25 aprile l'**Italia settentrionale è liberata** dall'azione congiunta degli Alleati e dei Partigiani

28 aprile **Mussolini è condannato a morte;** l'esecuzione avviene a Dongo da parte dei partigiani.

1946

16 marzo si decide che la **scelta tra Repubblica e Monarchia** sarà affidata al **REFERENDUM**

9 maggio il Re Vittorio Emanuele III° **abdica in favore del figlio Umberto II°**, sperando in un referendum favorevole alla Monarchia

2 giugno si vota per il **Referendum Costituzionale** e per l'**Assemblea Costituente. Per la prima volta le donne sono ammesse a votare alle elezioni politiche**

Vince la Repubblica (54,3%) contro la Monarchia (45,7%), ma le schede bianche e nulle costituiscono più di 1/3 delle schede (analfabetismo ed inabitualità al voto durante il fascismo). Partecipa il 90% degli aventi diritto.

La repubblica vince in tutte le regioni del Centro-nord mentre la monarchia prevalse nelle regioni del sud.

14 giugno Umberto II° va in **esilio** in Portogallo. L'esilio dei Savoia **è durato 56 anni**. Nel 2002 il Parlamento ha modificato la Costituzione in tal senso.

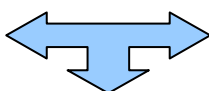
LA COSTITUZIONE.

ASSEMBLEA COSTITUENTE

costituita da 566 deputati
presentati dai partiti che avevano dato il via al CLN.

Avevano un ruolo di primo piano i leader dei tre principali partiti

ALCIDE DE GASPERI
(Democrazia Cristiana)



PALMIRO TOGLIATTI
(Partito Comunista Italiano)

PIETRO NENNI
(Partito Socialista Italiano)

Fra i Costituenti c'erano personalità di enorme prestigio:
Benedetto Croce, Luigi Einaudi, Giuseppe Saragat, Giulio Andreotti.

**L'obiettivo prioritario dell'Assemblea Costituente
era quello di stilare e approvare una nuova Costituzione**
per cui non poteva avere anche il tempo di svolgere il potere legislativo.
Delegò pertanto **temporaneamente** questo compito al **GOVERNO**.

ENRICO DE NICOLA
diventa Capo provvisorio dello Stato

Furono scelti 75 tra i 556 deputati con il compito di predisporre il progetto della Nuova Costituzione; i contrasti venivano superati con la volontà di trovare un comune accordo



31 gennaio 1947

La "Commissione dei Settantacinque"
presenta il progetto all'Assemblea
Costituente

22 dicembre 1947

approva la Costituzione con
453 voti a favore e 62 contrari

dal 1° gennaio 1948
la Costituzione sostituì lo Statuto Albertino

CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE

SCRITTA

I principi fondamentali e la struttura dell'ordinamento repubblicano sono scritti nei 139 articoli

VOTATA

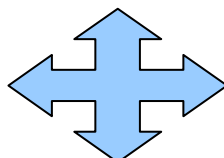
è stata votata dall'Assemblea Costituente e non "concessa", come era avvenuto con lo Statuto Albertino

LUNGA

struttura articolata che spieghi in modo dettagliato i diritti e i doveri dei cittadini e degli Organi costituzionali

RIGIDA

per evitare i rischi determinati dallo Statuto Albertino (nessuna legge ordinaria può essere in contrasto con la Costituzione)



COME SI MODIFICA LA COSTITUZIONE

Leggi costituzionali

Sono le sole che possono modificare la Costituzione.

Occorrono due votazioni a distanza di tre mesi:

- per la prima è sufficiente la maggioranza semplice
- per la seconda la maggioranza assoluta

Referendum di revisione costituzionale

una modifica della Costituzione

PUO'

essere sottoposta a referendum su richiesta di

- 1) 1/5 dei membri di una Camera
- 2) 500.000 elettori
- 3) 5 Consigli Regionali

tranne nei casi in cui nella 2^ votazione sia stata approvata con il consenso dei 2/3 dei votanti



DUE ARTICOLI SONO IMMUTABILI

LA FORMA REPUBBLICANA



DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO